

REVISIONI						
	00	16/02/2022	Prima emissione	MR AI ENGINEERING	MR AI ENGINEERING	LM AI ENGINEERING
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**


Interconnessione a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" e opere connesse



REVISIONI					
	00	16/02/2021	Prima emissione	V. De Santis SVP-ATS-SA	N. Rivabene SVP-ATS
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ESAMINATO	ACCETTATO

NUMERO E DATA ORDINE: 3000064512 del 23/04/2018

MOTIVO DELL'INVIO: PER ACCETTAZIONE PER INFORMAZIONE

CODIFICA ELABORATO	 TERN A G R O U P
RGFR11001CATS03415	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PR-VNL

Rev. 01

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

“Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse”

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<ul style="list-style-type: none"> ■ Allegato II, punto 4-bis 	<p>Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____ 	_____
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____ 	_____
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____ 	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

Il progetto “Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse” è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, conclusasi positivamente con il **Decreto di compatibilità ambientale DM 0000149 del 01/06/2017**.

In data **8 gennaio 2019** il MiSE, di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, **hanno autorizzato la costruzione e l’esercizio** dell’intervento summenzionato **con Decreto n. 239 EL-307/283/2018**.

Rispetto al progetto autorizzato sono previste alcune modifiche di tracciato non riconducibili a specifiche prescrizioni, ma derivanti da affinamenti progettuali, nati in sede di progettazione esecutiva. In particolare il presente documento è relativo alle Varianti Non Localizzative (VNL)

- dei sostegni seguenti:

1. VNL elettrodotto aereo 150 kV “Vico Equense-Agerola”:
 - VAL01 (comprensivo del tratto in cavo sino alla nuova posizione), VAL06-VAL07, VAL27, VAL28, VAL36;
2. VNL elettrodotto aereo 150 kV “Sorrento-Vico Equense”:
 - SV02;
3. VNL elettrodotto aereo 150 kV “Agerola-Lettere”:
 - VAL39; VAL50;

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

- dei seguenti tratti in cavo relativi all'Intervento 1 Tratto 3:

- nel comune di Sant'Agnello - VNL cavo C05;
- tra il comune di Sant'Agnello e Piano di Sorrento - VNL cavo C02;
- nel comune di Piano di Sorrento - VNL cavo C04.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA (VNL SV02) (Sorrento-Vico)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Piano di Sorrento (NA) e interessa il **sostegno SV02 del tracciato Sorrento-Vico**; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che il sostegno n. SV02 sia attualmente ubicato nelle particelle 279 e 254 del foglio n. 9 del Comune di Piano di Sorrento.

Durante le attività di rilievo topografico, si è riscontrata la presenza di vegetazione interferente (in particolare una quercia) nella posizione autorizzata del sostegno n. SV02. Tale condizione comporta la necessità di espantare la quercia generando un maggior impatto dal punto di vista ambientale. Al fine di minimizzare tale impatto, si è ottimizzata la posizione del sostegno n. SV02, evitando l'interferenza, arretrandolo di circa 9 m verso il sostegno n. SV01 lungo l'allineamento SV02-SV03.

Nello specifico la nuova posizione del sostegno, ricadrebbe nel Comune di Piano di Sorrento Fg. 9 nelle p.lle 3, 254, 279, 288 e 284.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA (VNL VAL01) (Vico_Agerola)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Vico Equense (NA) e interessa il **sostegno VAL01 del tracciato Vico-Agerola e la parte di cavidotto di connessione al medesimo**; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che il sostegno n. VAL01 sia attualmente ubicato nella particella 96 del foglio n. 25 del Comune di Vico Equense.

La posizione autorizzata del Sostegno VAL01 (sostegno di transizione aereo-cavo) ricade lungo il versante a forte pendenza in corrispondenza di Via Raffaele Bosco in Comune di Vico. Tale condizione comporta la necessità di effettuare un particolare sbancamento, non solo per la realizzazione del sostegno ma anche per l'esecuzione della trincea del cavo interrato, dalla strada sino alla posizione del sostegno, compromettendo quindi maggiormente la stabilità del versante, oltre che determinando un maggior impatto ambientale. Al fine di minimizzare tale impatto sul versante, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL01, avvicinandolo il più possibile alla strada esistente (circa 48 m in direzione Nord-Ovest), riducendo così l'area di versante interessato dalle lavorazioni e posizionandola in area a pendenza costante.

Nello specifico la nuova posizione del sostegno, ricadrebbe nel Comune di Vico Equense Fg. 25 nella p.la 94.

La variante progettuale, quindi, necessariamente interessa anche la parte del cavidotto 150 kV st **"Intervento 2 - Vico-Agerola-Lettere -Tratto 1"** di connessione al sostegno porta-terminali VAL01 (sostegno di transizione aereo/cavo). In particolare il tracciato del cavo si distacca da Via Raffaele Bosco, per immettersi lungo il versante, dalla piazzola presente a destra uscendo dall'abitato di Preazzano, percorrendo circa 40 m per giungere al sostegno. Il tracciato del cavidotto andrà ad insistere lungo il tracciato della pista che sarà realizzata per l'accesso all'area di microcantiere del sostegno.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA (VNL VAL06_VAL07) (Vico_Agerola)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Vico Equense (NA) e interessa i **sostegni VAL06 e VAL07 del tracciato Vico-Agerola**; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che:

- il sostegno n. VAL06 sia attualmente ubicato nelle particelle 26 e 36 del foglio n. 26 del Comune di Vico Equense;
- il sostegno n. VAL07 sia attualmente ubicato nella particella 40 del foglio n. 26 del Comune di Vico Equense.

La posizione autorizzata del Sostegno VAL07 ricade lungo il versante a forte pendenza su cui è presente una frana (area a pericolosità P4 del PSAI). In tale situazione, la realizzazione del sostegno, rischierebbe di compromettere la stabilità del versante generando maggior impatto dal punto di vista ambientale.

Al fine di minimizzare l'impatto sul versante, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL07, allontanandolo dall'area a rischio frana e posizionandolo in una zona a pendenza ridotta a circa 50 m in direzione Sud Ovest lungo l'allineamento VAL07-VAL08.

Nello specifico la nuova posizione del sostegno VAL07, ricadrebbe nel Comune di Vico Equense Fg. 26 nelle p.lle 16 e 39.

In questa nuova configurazione, al fine di riallineare la posizione del sostegno VAL06 lungo la direttrice VAL05-VAL07, risulta necessario apportare una lieve modifica di circa 6 m in direzione Sud del medesimo. Nello specifico la nuova posizione del sostegno VAL06, ricadrebbe nel Comune di Vico Equense Fg. 26 nelle p.lle 26 e 36.

Pertanto, si è reso necessario effettuare le seguenti variazioni rispetto al progetto autorizzato:

- posizione del sostegno n. VAL07 ottimizzata di circa 50 m in direzione Sud Ovest lungo l'allineamento VAL07-VAL08;
- posizione del sostegno n. VAL06 ottimizzata di circa 6 m in direzione Sud.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA (VNL VAL27) (Vico_Agerola)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Agerola (NA) e interessa il **sostegno VAL27 del tracciato Vico-Agerola**; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che il sostegno n. VAL27 sia attualmente ubicato nelle particelle 95 e 25 del foglio n. 2 del Comune di Agerola.

La posizione autorizzata del Sostegno VAL27, ricade a ridosso di una pista forestale (segnalata a catasto come "via comunale Cerbia") nonché in un'area a forte pendenza. In tale situazione, la realizzazione del sostegno interferirebbe con tale pista limitandone l'uso.

Al fine di risolvere l'interferenza con la pista forestale nonché posizionare il sostegno in una zona a pendenza lieve, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL27, avanzandolo di circa 50 m in direzione Est lungo l'allineamento VAL26-VAL27. Nello specifico la nuova posizione del sostegno VAL27, ricadrebbe nel Comune di Agerola Fg. 2 nelle p.la 25.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESREENIG

Rev. 01

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA (VNL VAL28_VAL36) (Vico-Agerola ed Agerola-Lettere)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Agerola (NA) e interessa i **sostegni VAL28 e VAL36**; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che:

- il sostegno n. VAL28 sia attualmente ubicato nelle particelle 15 e 16 del foglio n. 3 del Comune di Agerola;
- il sostegno n. VAL36 sia attualmente ubicato nelle particelle 15 del foglio n. 3 del Comune di Agerola.

La posizione autorizzata dei Sostegni VAL28 e VAL36, ricade ai limiti tra le particelle 15 e 16 del foglio 3 del Comune di Agerola. In seguito alle attività di Rilievo Topografico e definizione dei confini, si è riscontrata un'incongruenza tra il confine reale di particelle e la cartografia dovuta ad un'errata georeferenziazione della mappa catastale. In tale condizione, al fine di allineare le cartografie con le reali posizioni dei sostegni, tutelando le singole proprietà, risulta necessario ottimizzare le posizioni in relazione alla situazione reale dei confini. Pertanto, si sono ottimizzate le posizioni:

- del sostegno VAL28, spostandolo di circa 10 m verso il sostegno VAL29 lungo l'allineamento VAL28-VAL29 in direzione Sud Est;
- del Sostegno VAL36, spostandolo di circa 10 m verso il sostegno VAL29 lungo l'allineamento VAL36-VAL29 in direzione Sud Ovest.

Nello specifico le nuove posizioni dei sostegni VAL28 e VAL36 ricadrebbero nel Comune di Agerola Fg. 3 nelle p.lle 15 e 16.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA (VNL 39) (Agerola-Lettere)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Gragnano (NA) e interessa il **sostegno VAL 39 del tracciato Agerola Lettere**; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che il sostegno VAL39 sia attualmente ubicato nella particella 24 del foglio n. 21 del Comune di Gragnano.

Durante le attività di rilievo topografico e di indagini geotecniche effettuate in sito, si è riscontrata una rilevante pendenza su n. 2 piedi di valle, rispetto ai piedi di monte, del sostegno VAL39 nella posizione autorizzata. Tale condizione comporta un notevole sbancamento del versante, necessario al livellamento della base del sostegno provocando un maggior impatto dal punto di vista ambientale in termini di volumi di terreno da movimentare.

Al fine di minimizzare l'impatto, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL39, arretrandolo di circa 10 m verso il sostegno VAL38 lungo l'allineamento VAL39-VAL38 allo scopo di fare rientrare i n. 2 piedi a forte pendenza in un'area a pendenza costante riducendo sbancamenti considerevoli.

Nello specifico la nuova posizione del sostegno, al limite del confine comunale, ricadrebbe nel Comune di Agerola al Fg. 1 nella p.lla 70.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESREENIG

Rev. 01

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA (VNL 50) (Agerola-Lettere)

La variante non localizzativa ricade nel Comune di Lettere (NA) e interessa il **sostegno VAL 50 del tracciato Agerola Lettere**; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che il sostegno n. 50 sia attualmente ubicato sulle particelle 9 e 145 del foglio n. 7 del Comune di Lettere.

Durante le attività di rilievo topografico e di indagini geotecniche effettuate in sito, si è riscontrata la presenza di un terrazzamento in corrispondenza del sostegno VAL50 nella posizione autorizzata. Tale situazione comporta un notevole sbancamento necessario al livellamento della base del sostegno provocando un maggior impatto dal punto di vista ambientale in termini di volumi di terreno da movimentare.

Al fine di minimizzare l'impatto sul terrazzamento, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL50 sul fondo di proprietà, arretrandolo di circa 8 m verso il sostegno VAL49 lungo l'allineamento VAL51-VAL50 allo scopo di fare rientrare i n. 4 piedi interamente sul terrazzamento riducendo sbancamenti considerevoli.

Nello specifico la nuova posizione del sostegno, ricadrebbe nel Comune di Lettere al Fg. 7 nelle p.lle 9 e 145.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA USCITA BUCA GIUNTI GMS7A "INTERVENTO 1 TRATTO 3" (VNL C05)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Sant'Agnello (NA) e interessa la parte in cavo del tracciato in uscita dalla buca giunti GMS7A dell'intervento 1 tratto 3 Sorrento – Vico Equense; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede che il tracciato del cavo attraversi delle particelle di terreni privati site nel comune di Sant'Agnello.

In fase di progettazione esecutiva allo scopo di vincolare il meno possibile particelle private, vista la presenza di una strada in cemento non rilevata in fase di progetto per autorizzazione, si ritiene necessario apportare un minimo spostamento (circa 4metri) del tracciato per una lunghezza di circa 100metri sulla stessa, in modo da "liberare" i fondi precedentemente interessati riducendo l'impatto sul territorio.

Le immagini seguenti rappresentano il tracciato del cavo su catastale relativo al PTO e a seguito dell'ottimizzazione.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

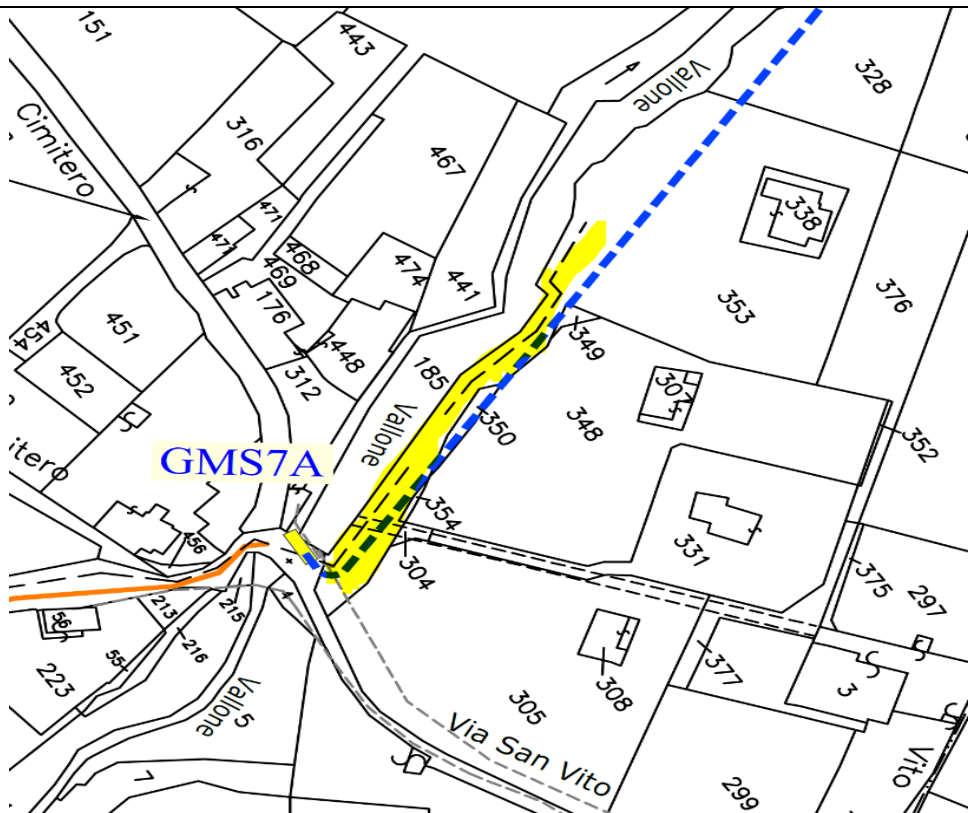


Figura 1: Pto - uscita buca giunti GMS7A dell'Intervento 1 Tratto 3

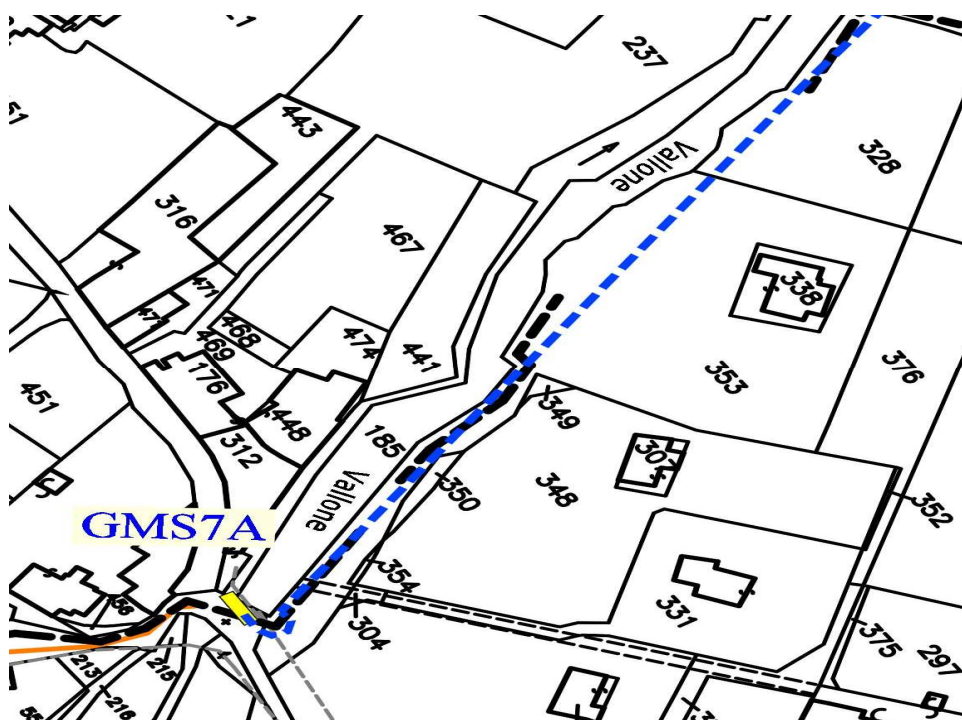


Figura 2: Tracciato in VNL uscita buca giunti GMS7A dell'Intervento 1 Tratto 3 (VNL C05)

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

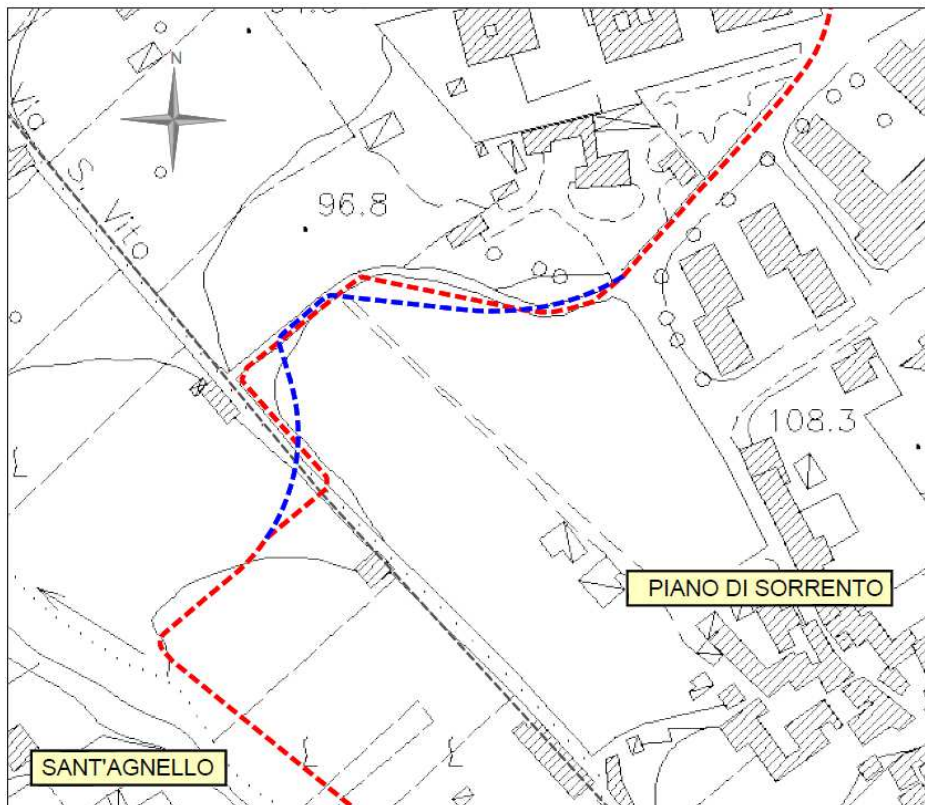
Rev. 01

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA ATTRAVERSAMENTO AZIENDA VINACCIA "INTERVENTO 1 TRATTO 3" (VNL C02)

La variante non localizzativa ricade tra il comune di Sant'Agello e di Piano di Sorrento (NA) ed interessa l'attraversamento dell'azienda Vinaccia dell'intervento 1 tratto 3 del tracciato Sorrento – Vico Equense; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede lo scavo a cielo aperto nella particella 2895 del foglio 6 di proprietà Vinaccia fino alla buca giunti 8 posizionata su strada.

In riferimento all'interferenza con la particella 2985 del foglio 6 nel comune di Piano di Sorrento, in fase di sopralluoghi in loco, insieme ai proprietari, si è riscontrato la presenza di un impianto di agrumeto non presente durante la fase autorizzativa. Pertanto si è convenuto, insieme agli stessi, allo scopo di interferire il meno possibile con lo stato attuale dei luoghi, di evitare di eseguire scavi a cielo aperto utilizzando la tecnica della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata).



— — — — — *Tracciato Autorizzato*

— — — — — *Tracciato in Variante*

Figura 3: Attraversamento azienda Vinaccia (VNL C02)

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

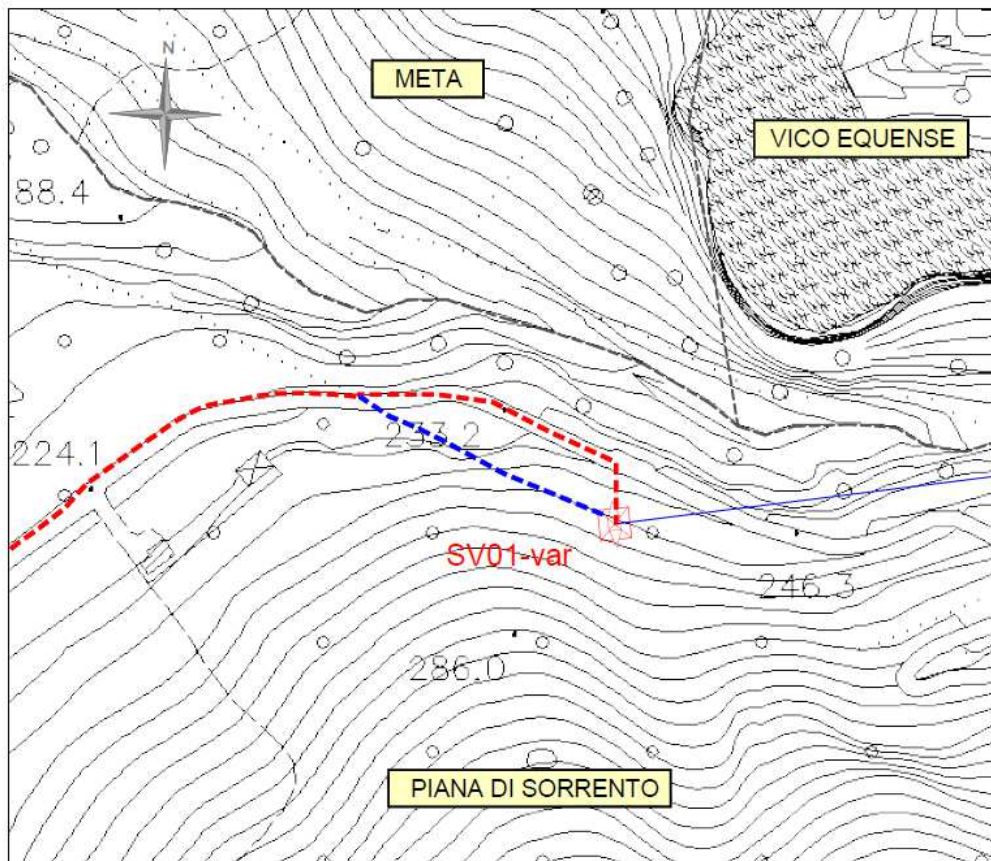
DESCRIZIONE DELLA VARIANTE NON LOCALIZZATIVA ATTESTAZIONE PALO SV01-VAR "INTERVENTO 1 TRATTO 3" (VNL C04)

La variante non localizzativa ricade nel comune di Piano di Sorrento (NA) ed interessa l'attestazione al palo SV01-VAR Intervento 1 Tratto 3; tale variante assume rilievo non localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato.

Il progetto autorizzato con decreto 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 prevede l'attestazione al palo SV01-VAR mediante una risalita con forte inclinazione.

A seguito di indagini geognostiche eseguite durante la fase di progettazione esecutiva lungo il tracciato autorizzato, vista la forte inclinazione di risalita ed i risultati delle indagini stesse, si conviene raggiungere il palo di transizione SV01-var mediante un tracciato con inclinazione minore percorrendo la pista di accesso già autorizzata per la realizzazione del sostegno.

Di seguito immagine esplicativa dell'ottimizzazione di tracciato del cavo.



— — — — — *Tracciato Autorizzato*
— — — — — *Tracciato in Variante*

Figura 4: Attestazione palo SV01-VAR "Intervento 1 Tratto 3" (VNL C04)

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenig

Rev. 01

Concludendo, le ottimizzazioni apportate con le Varianti permettono sostanzialmente minori interferenze in termini di: superfici di sbancamento e quindi volumi di scavo e interferenze con la vegetazione; aree a pericolosità di frana elevata e, per quanto riguarda i cavidotti, minori interferenze sui fondi privati. Si sottolinea in particolare che le Varianti VNL VAL07 e VAL36 in relazione alle interferenze con aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico, assumo carattere migliorativo in quanto:

- lo spostamento del sostegno VAL07 determina l'interferenza con un'area a pericolosità media (P2), quindi inferiore rispetto al progetto autorizzato, che era posto in area a pericolosità da frana elevata (P3).
- lo spostamento del sostegno VAL36 determina una minore interferenza con un'area a pericolosità di frana molto elevata (P4), ponendosi a cavallo tra questa e un'area a pericolosità moderata (P1).

Anticipando quanto emergerà nei punti trattati successivamente, si evidenzia che gli spostamenti minimi della posizione dei sostegni e dei cavi oggetto di Variante, non determinano interferenze sostanzialmente diverse, rispetto a quanto è stato riscontrato per il Progetto Autorizzato, nei confronti delle aree sensibili e/o vincolate presenti nel territorio.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

L'elettrodotto oggetto di modifiche progettuali è ubicato in Regione Campania, nell'area della Città Metropolitana di Napoli, lungo la Penisola Sorrentina. Le modifiche progettuali oggetto di analisi, in particolare, sono localizzate nei seguenti territori comunali:

1. VNL elettrodotto aereo 150 kV “Vico Equense-Agerola”:
 - VAL01 e tratto di connessione del cavodotto “Intervento 2 Tratto 1” al sostegno porta-terminali, VAL06-VAL07 – Comune di Vico Equense;
 - VAL27, VAL28, VAL36 – Comune di Agerola;
2. VNL elettrodotto aereo 150 kV “Sorrento-Vico Equense”:
 - SV02 – Comune di Piano di Sorrento;
3. VNL elettrodotto aereo 150 kV “Agerola-Lettere”:
 - VAL39 – Comune di Agerola (al confine con il comune di Gragnano);
 - VAL50 – Comune di Lettere.
4. VNL elettrodotto in cavo Intervento 1 Tratto 3:
 - VNL cavo C05 - Comune di Sant’Agnello;
 - VNL cavo C02 - tra il comune di Sant’Agnello e Piano di Sorrento;
 - VNL cavo C04 - Comune di Piano di Sorrento.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

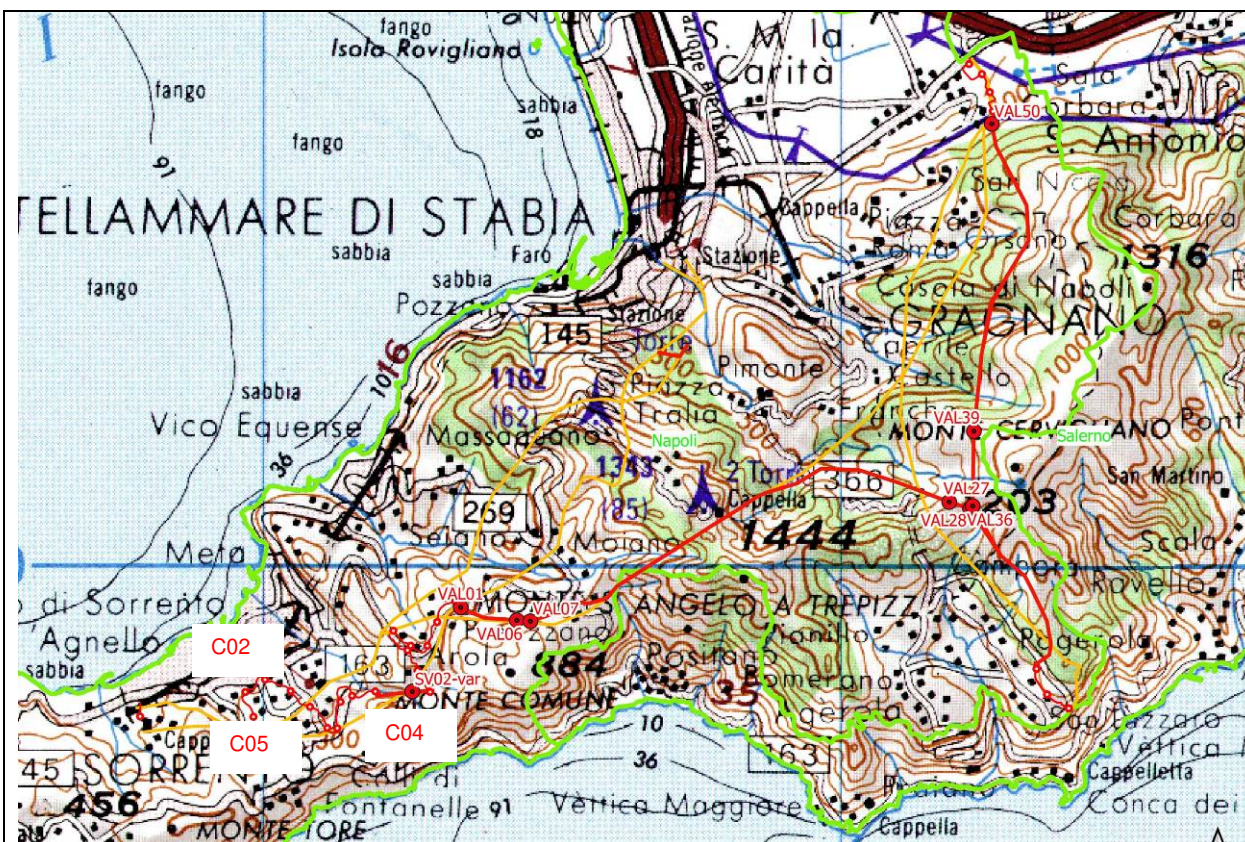


Figura 5: Localizzazione del progetto

Nel seguito si riporta una sintesi dei principali caratteri demografici (Fonte: ISTAT Censimento 2011) dei comuni su cui insistono le varianti in esame, da cui emerge che essi presentano caratteristiche di forte densità demografica (tranne il Comune di Agerola), poiché hanno densità maggiore di 500 abitanti per km² e popolazione inferiore a 50.000 abitanti.

Codice Regione	Codice Provincia	Codice Comune	Denominazione Comune	Sup. totale (Km ²)	Pop. residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti / Km ²)	*Grado urbanizzazione
15	063	063071	San'Agnello	4,14	9.029	2.180,92	1
15	063	063003	Agerola	19,83	7.373	371,8	2
15	063	063035	Gragnano	14,64	29.509	2.015,6	1
15	063	063039	Lettere	12,02	6.153	511,9	2
15	063	063053	Piano di Sorrento	7,34	12.991	1.769,9	2
15	063	063086	Vico Equense	29,38	20.839	709,3	2

*1 = "Città" o "Zone densamente popolate"; 2 = "Piccole città e sobborghi" o "Zone a densità intermedia di popolazione";

Tabella 6: Dati demografici dei territori interessati dal progetto

L'area geografica in cui sono collocate le VNL, si trova lungo la catena montuosa interna della penisola Sorrentina, nel settore tirrenico centrale della regione Campania, tra il golfo di Napoli e il Golfo di Salerno. La

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

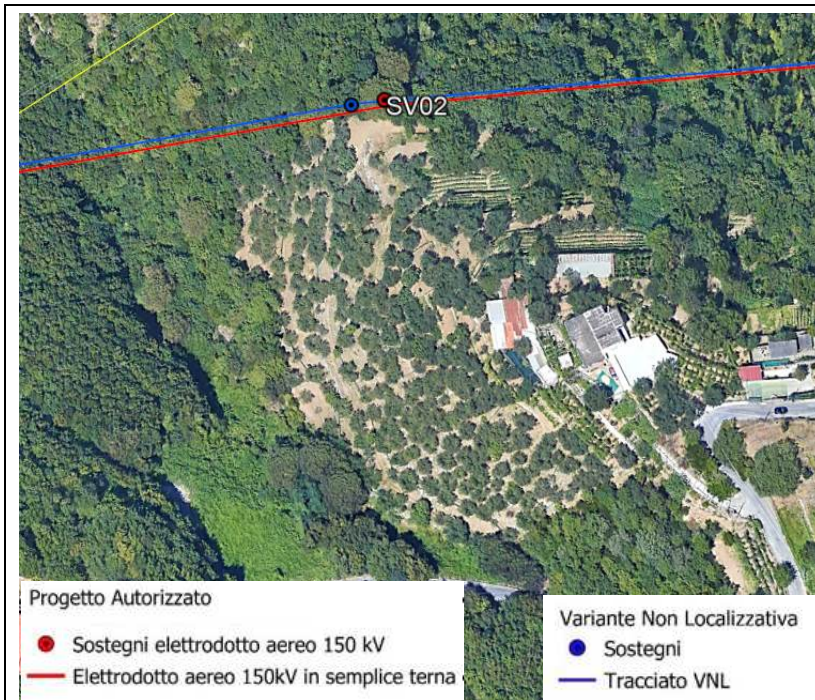
Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

penisola Sorrentina è attraversata da una dorsale montuosa che si sviluppa ben oltre i 1.000 m, la vetta più alta raggiunge quota (1443 m) al Monte. S. Angelo a Tre Pizzi.

Rispetto all'uso del suolo e alla copertura forestale (verificate in seguito a sopralluoghi di campo mirati) di seguito sono analizzate nel dettaglio le caratteristiche relative ad ogni area interessata dalle VNL. Nelle figure che seguono, inoltre, sono rappresentati su foto aerea (fonte: Google Earth): in colore blu, le VNL ed in rosso, il tracciato del progetto autorizzato con Decreto n. 239 EL-307/283/2018 dell'8 gennaio 2019. Per l'inquadramento generale delle VNL rispetto al progetto autorizzato complessivo, si veda l'elaborato DGFR11001CATS03416 Corografia.



VNL SV02

Uso del suolo: colture permanenti (oliveto) / bosco di latifoglie.

Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati al margine di un oliveto ed interferiscono in parte con il bosco ceduo misto circostante (con orniello, carpino nero, acero napoletano). La posizione della VNL permette di evitare l'abbattimento di una quercia.

Codifica Elaborato Terna:

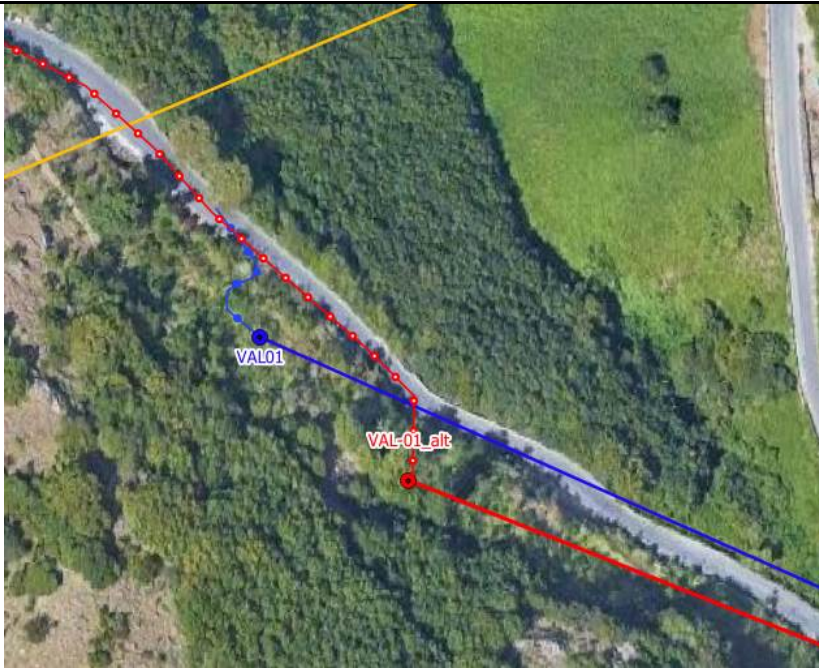
RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

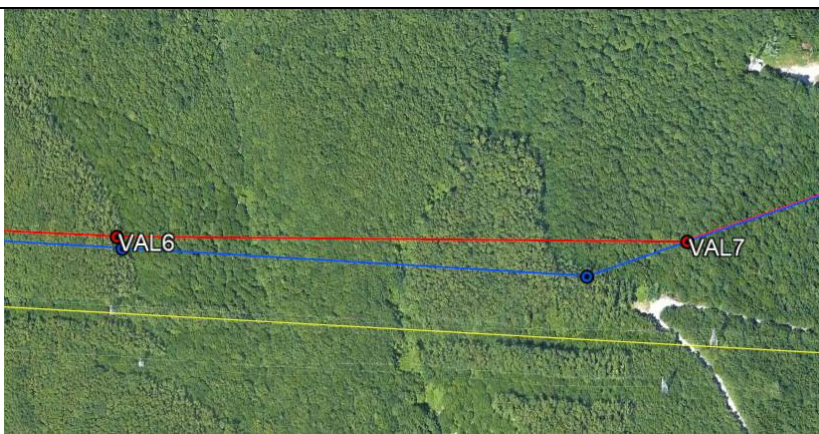
Rev. 01



VNL VAL01 e cavidotto
"Intervento 2 Tratto 1"

Uso del suolo: bosco di latifoglie.

Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati in un bosco ceduo misto con carpino nero, acero napoletano, orniello.



VNL VAL06-VAL07

Uso del suolo: bosco di latifoglie.

Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati in un bosco ceduo di castagno.



VNL VAL27

Uso del suolo: bosco di latifoglie.

Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati in un bosco ceduo di castagno.

Il sostegno autorizzato interferisce con un muretto a secco di una pista forestale, interessato dalla presenza vegetazione casmofitica di interesse, con la Variante si evita tale interferenza.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

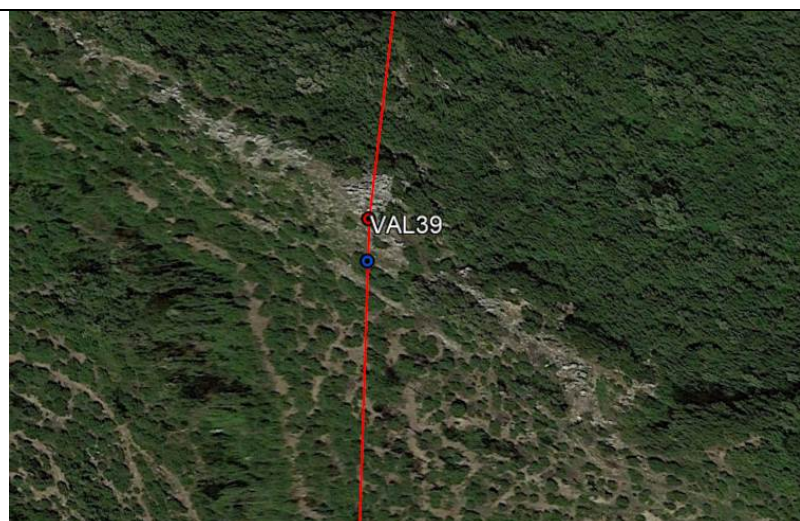
Rev. 01



VNL VAL28 e VAL36

Uso del suolo: bosco di latifoglie.

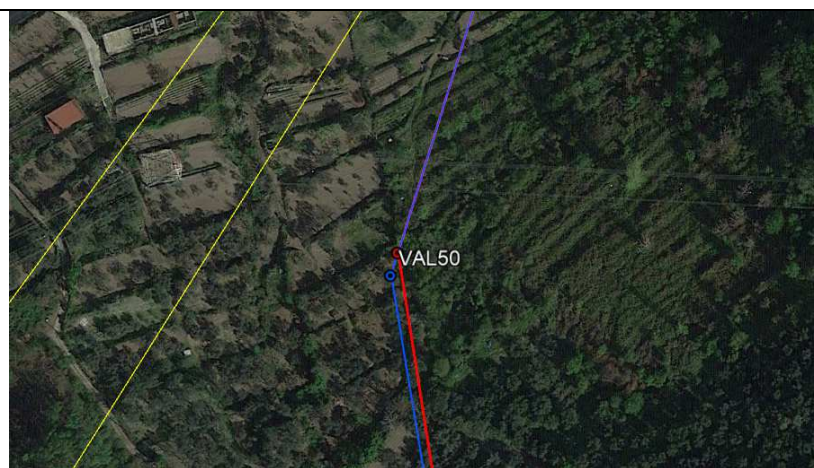
Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati in un bosco ceduo di castagno.



VNL 39

Uso del suolo: bosco di latifoglie.

Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati in macchia rada con carpino nero, leccio su roccia affiorante, al margine del bosco ceduo di castagno. Con la VNL le attività di cantiere andranno ad interessare maggiormente il castagneto.



VNL VAL50

Uso del suolo: colture permanenti (oliveto)

Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati in un oliveto lungo un versante sistemato a terrazzamenti.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01



VNL cavo C05

Uso del suolo progetto autorizzato: frutteti/giardini.

Grazie alla VNL l'intervento verrà spostato al margine della esistente strada podereale in cemento.



VNL cavo C02

Uso del suolo: colture permanenti (agrumeto).

La VNL permetterà di evitare l'interferenza diretta con l'agrumeto di pregio attraverso l'utilizzo della tecnica della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata).

Codifica Elaborato Terna:

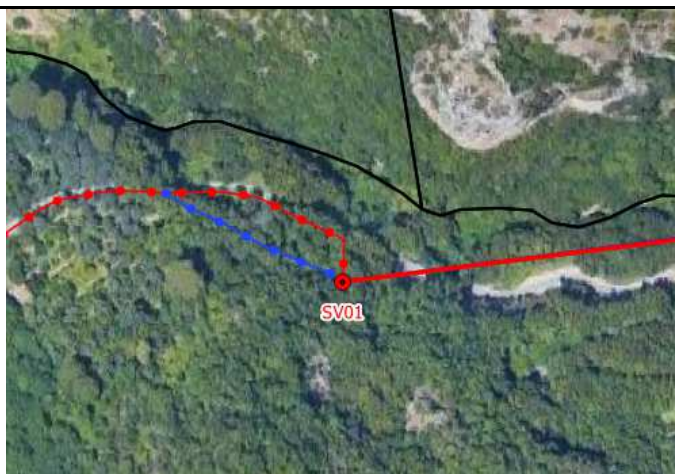
RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01



VNL cavo C04

Uso del suolo: bosco ceduo misto.

Sia la VNL sia il progetto autorizzato sono posizionati in un bosco ceduo misto (carpino nero, Acero napoletano e querce).

Come evidente dalle informazioni sopra riportate, gli spostamenti in progetto non modificano sostanzialmente le categorie d'uso del suolo interferite rispetto a quanto autorizzato; si riscontra una ottimizzazione del posizionamento dei cavidotti per le VNL C02 e C05 che permetterà di limitare l'interferenza con fondi privati.

Tutte le aree su cui insistono i sostegni e cavidotti oggetto di modifica progettuale sono caratterizzate da una destinazione urbanistica prevalentemente silvo-pastorale e agricola.

Il territorio d'area vasta presenta una diffusione e varietà di valori ambientali con zone di elevata concentrazione di qualità naturalistiche e beni paesaggistici.

L'area vasta si caratterizza per la presenza di numerose Aree Protette e Siti Natura 2000. Come visibile nell'elaborato cartografico in allegato "DGFR11001CATS03418 Vincoli Naturalistici" i siti della Rete Natura 2000 e le Aree Naturali Protette (EUAP) presenti nell'area di studio di 5 km sono i seguenti (Fonte: ftp://ftp.minambiente.it/):

- Aree Naturali Protette (EUAP)
 - EUAP0946 Area naturale marina protetta Punta Campanella
 - EUAP0527 Parco regionale dei Monti Lattari
 - EUAP0059 Riserva naturale Valle delle Ferriere
 - EUAP1210 Parco regionale Bacino Fiume Sarno
- Rete Natura 2000
 - ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari
 - ZPS IT8050045 Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi
 - ZSC IT8050051 Valloni della Costiera Amalfitana
 - ZSC-ZPS IT8030011 Fondali marini di Punta Campanella e Capri
 - ZSC IT8030006 Costiera amalfitana tra Nerano e Positano.

In dettaglio, negli stralci cartografici contenuti nell'elaborato RGFR11001CATS03415_ALL1, sono evidenziate le interferenze dirette delle VNL in relazione alle aree EUAP e siti Natura 2000 che di seguito sono riassunte:

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

VNL Sostegni / cavo	Interferenza diretta Parco Regionale Monti Lattari (perimetrazione)	Interferenza diretta ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari
SV02	NO	NO
VAL01 cavidotto "Intervento 2 Tratto 1"	NO	NO
VAL06	NO	NO
VAL07	NO	NO
VAL27	Area di Riserva Controllata (Zona C)	SI
VAL28	Area di Riserva Controllata (Zona C)	SI
VAL36	Area di Riserva Controllata (Zona C)	SI
VAL39	Area di Riserva Generale (Zona B)	SI
VAL50	NO	NO
Cavo C02	NO	NO
Cavo C04	NO	NO
Cavo C05	NO	NO

Tabella 7: Interferenze tra VNL e Rete Natura 2000 e aree EUAP

Anche rispetto a questi elementi di tutela naturalistica le interferenze delle VNL non cambiano rispetto a quanto riscontrato per il progetto autorizzato.

Da un punto di vista paesaggistico e storico-culturale-archeologico, l'area di intervento risulta particolarmente ricca di elementi di sensibilità. Si rimanda all'allegata tavola "DGFR11001CATS03417 Vincoli Paesaggistici" per l'analisi di tutti i vincoli paesaggistici, archeologici e storico-culturali presenti nell'area di interesse (i dati sono stati estrapolati da: SIT della Città Metropolitana di Napoli; sistema web-gis SITAP del Ministero della Cultura; elaborati grafici del Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con D.G.R. n. 560 del 12/11/2019).

Le VNL in esame interferiscono direttamente con aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs 42/2004 (aree e immobili di notevole interesse pubblico), in particolare:

- VNL SV02 -- DM 15.02.1962 Intero territorio del comune di Piano di Sorrento (Napoli);
- VNL VAL01 e cavidotto "Intervento 2 Tratto 1", VAL06-VAL07 -- DM 02.05.1958 Area costiera comprendente i terreni a monte della S.S.145 Costiera Sorrentina sita nel comune di Vico Equense;
- VNL VAL27, VAL28, VAL36, VAL39 -- DM 12.11.1958 Intero territorio del comune di Agerola caratterizzato dalla presenza di boschi e numerosi punti di vista;
- VNL VAL39, VAL50 -- DM 28.03.1985 intero territorio dei comuni di Lettere, Agerola, Castellammare, Gragnano, Santa Maria La Carita, Casola S. Antonio Abate, Pimonte con punti panoramici massicci montuosi boschivi.
- VNL elettrodotto in cavo Intervento 1 tratto 3: VNL cavo C05 - DM 10.02.1962 Intero territorio del comune di Santo Agnello - Comprende le aree del DM 02.01.1958 Area panoramica costiera sita nel comune di Santo Agnello
- VNL elettrodotto in cavo Intervento 1 tratto 3: VNL cavo C02 - C04 - DM 15.02.1962 Intero territorio del comune di Piano di Sorrento

Si evidenzia che, rispetto ai vincoli paesaggistici di cui all'art. 136 D. Lgs 42/2004, le VNL presentano le stesse interferenze del progetto autorizzato.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Rispetto al vincolo paesaggistico di cui all'art. 10 D. Lgs 42/2004 si segnalano i seguenti beni culturali (vengono indicati quelli più vicini alle VNL) presenti negli ambiti in esame:

- a circa 1,2 km sud-ovest dalla VNL SV02 è presente il Parco Colonna (via Germenna, Piano di Sorrento) (ex L. 1089/1939) - Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 13/04/1996.
- a circa 1,3 km a nord-ovest della VNL VAL01 / cavidotto "Intervento 2 Tratto 1" è presente la Villa della Porta, frazione Pocognano (Vico Equense) (ex L. 1089/1939) - Decreto Ministero Beni Culturali e Ambientali del 12/03/1996;
- a circa 1,2 km a nord-ovest della VNL VAL01 / cavidotto "Intervento 2 Tratto 1" è presente Torre di Fornacelle, località omonima (Vico Equense) (ex L. 1089/1939);
- a circa 1,5 km verso est dalla VNL VAL06-VAL07 è presente "Santa Maria di Castello, frazione Castello" (Vico Equense) (ex L. 1089/39);
- a circa 2,3 km verso nord dalle VNL VAL27, VAL28, VAL36 e VAL39 è presente il Castello di Pino - Chiesa della Madonna del Pino (Pimonte) (ex L. 1089/39);
- a circa 1,9 km verso sud-ovest dalle VNL VAL27, VAL28, VAL36 è presente la Parrocchiale e Campanile di Santa Maria la Manna (Agerola) (ex L. 1089/39);
- a circa 1,7 km ad ovest della VNL VAL39 è presente la Chiesa di Santa Maria Assunta alla frazione Castello (Gragnano) (ex L. 1089/39);
- a circa 1,3 km a sud-ovest della VNL VAL50 è presente il Castello - Chiesa di Santa Maria delle Vigne, località Castello (Lettere) (ex L. 1089/39);
- entro 500 m dalle VNL cavo C02 e C05 si trovano: verso ovest il Monastero di Santa Teresa (ex L. 1089/1939) e la Parrocchiale della Trinità; verso nord Villa del Tufo Ciampa, Edificio in Via Maiano 31 33 35, Immobile con annesse dipendenze e terreno agricolo;
- a circa 500 m verso ovest dalla VNL cavo C04 è presente la Necropoli Eneolitica del III Millennio A.C.



Si segnala l'Area archeologica detta "Villa Cuomo" (villa romana del I° secolo a.c.) sita in via Casa Salese a Sant'Antonio Abate, posta a circa 360 m a nord della VNL VAL50.

(Foto: Repertorio Ai Engineering)

Si sottolinea ancora che le VNL sono poste al di fuori del Sito UNESCO Costiera Amalfitana.

Nell'Allegato 1 (elaborato RGFR11001CATS03415_ALL1) sono presentati stralci cartografici di dettaglio relativi ai vincoli paesaggistici.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

In riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015, la tipologia progettuale in esame non prevede in alcuna fase della realizzazione e del successivo esercizio l'utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose alla salute dell'uomo e dell'ambiente.

Le modifiche progettuali oggetto di analisi consistono esclusivamente in lievi spostamenti rispetto al tracciato autorizzato.

Tali modifiche rispetto a quanto autorizzato **non comportano variazioni significative nelle modalità di realizzazione dei sostegni e dei cavidotti**, in termini di dimensioni delle aree di cantiere, tipologia di attività/lavorazioni, risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, tempi di realizzazione. Si sottolinea che nei casi delle VNL VAL01 (comprensiva del tratto di cavidotto "Intervento 2 Tratto 1" di connessione al sostegno), VAL39, VAL50 la modifica è migliorativa in termini di minori superfici di sbancamento e quindi minori volumi di scavo.

Analogo discorso va fatto per la fase di esercizio, in cui le modifiche progettuali non comportano variazioni significative rispetto al quadro degli impatti stimato per la soluzione autorizzata, se non la miglioria legata all'allontanamento di alcuni sostegni da aree a pericolosità di frana e il minore interessamento di fondi privati rispetto alla posa del cavidotto.

Nel seguito una descrizione sintetica dei sostegni interessati dalle modifiche progettuali.

CARATTERISTICHE TECNICHE

IDENTIFICATIVO	TIPO	ALTEZZA TOTALE	CAMPATA AVANTI	POSIZIONE WGS84-33N	
		[m]	[m]	X	Y
SV02-Var	P27	36.3	341.5	452541.5	4497659.7
VAL01	C24	33.20	405.1	453406	4499083
VAL06	N24	32.39	283.222	454341.8	4498899.1
VAL07	P24	33.30	501.694	454624.9	4498892.9
VAL27	P27	36.30	422.79	461780	4500958.4
VAL28	E27	36.2	986.668	462182.6	4500829.4
VAL36	C21	30.2	266.588	462229.3	4500879.3
VAL39	C24	33.20	1140.479	462253.8	4502175.9
VAL50	EY21	22	227.099	462565.6	4507494.7

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

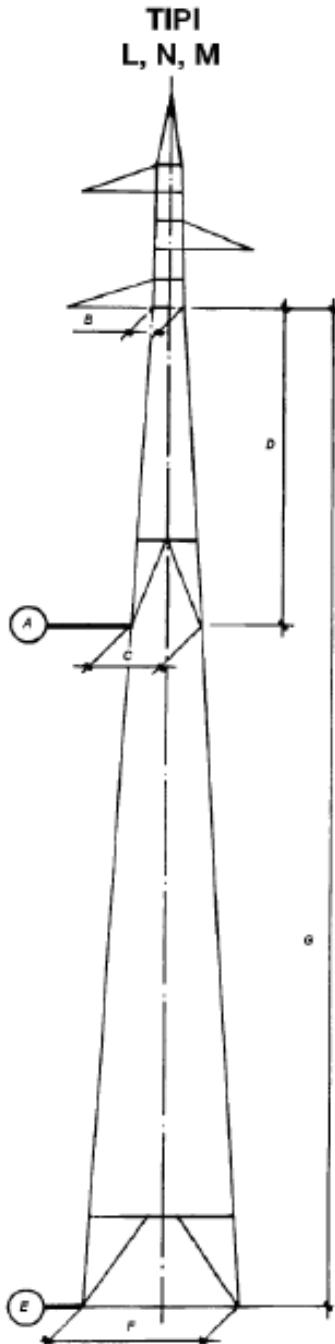
Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

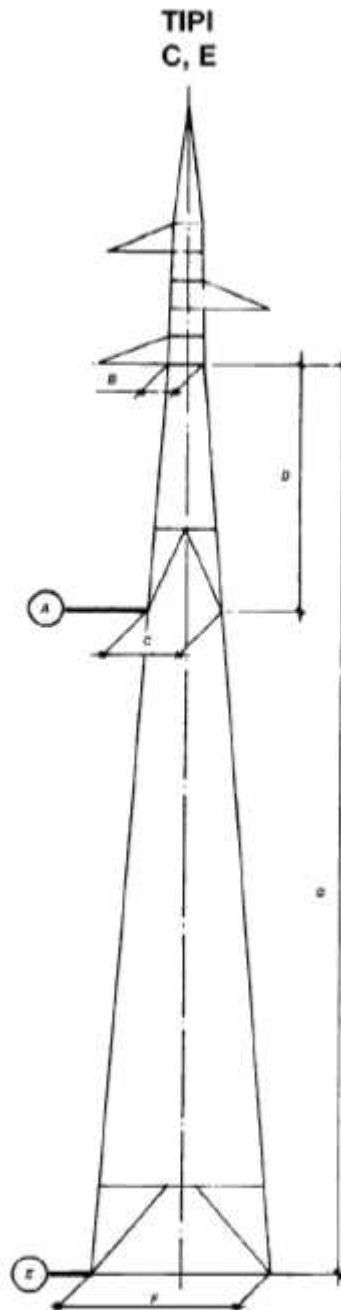
18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01

DISEGNI SCHEMATICI



Sostegno tipo	Altezza inferiore				Altezza superiore		
	A (m)	B (m)	C (m)	D (m)	E (m)	F (m)	G (m)
L	9	1.10	2.52	11.30	33	5.53	35.30
N	9	1.10	2.52	11.30	42	6.65	44.30



Sostegno tipo	Altezza inferiore				Altezza superiore		
	A (m)	B (m)	C (m)	D (m)	E (m)	F (m)	G (m)
C	9	1.40	2.78	9.20	33	6.49	33.20
E	9	1.40	2.78	9.20	33	6.49	33.20

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

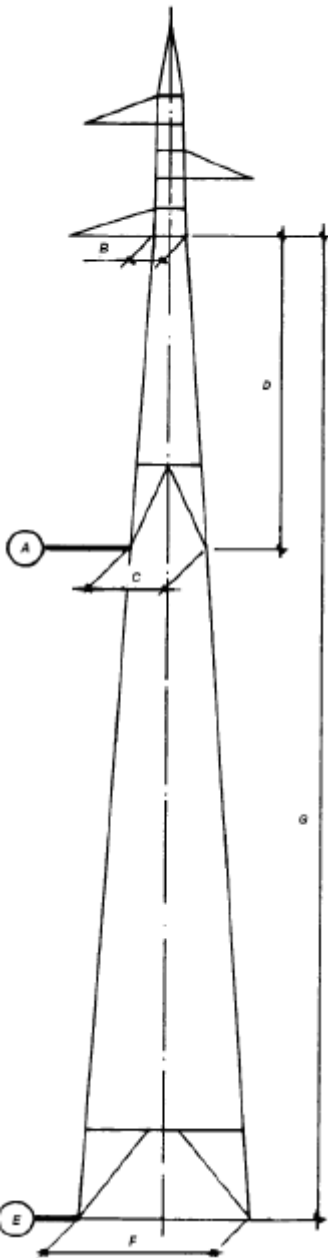
Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01

**TIPI
P, V**



Sostegno tipo	Altezza inferiore				Altezza superiore		
	A (m)	B (m)	C (m)	D (m)	E (m)	F (m)	G (m)
P	9	1.30	2.81	11.30	48	8.04	50.30

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESREENIG

Rev. 01

Realizzazione dei nuovi sostegni

Durante la fase di cantiere sono previste le seguenti azioni:

- Raggiungimento delle aree di localizzazione dei sostegni: nella maggior parte dei casi le maestranze utilizzeranno le piste forestali e i sentieri esistenti per raggiungere le postazioni di lavoro, mentre mezzi, macchinari e materiali saranno trasportati con l'elicottero. Solo per la VNL VAL01 è previsto l'uso delle strade esistenti e la realizzazione di un breve tratto di pista lungo la quale si svilupperà l'ultima parte del cavidotto "Intervento 2 Tratto 1", di connessione al sostegno porta-terminali (VAL01) per l'attestazione in aereo del tratto successivo.
- Realizzazione di piazzole per la realizzazione dei nuovi sostegni. Queste piazzole comportano un'occupazione temporanea di circa 15x15 metri di terreno per sostegno. Si tratta di cantieri destinati alle operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni, rinterro ed infine all'assemblaggio degli elementi costituenti la tralicciatura del sostegno.
- Posa dei conduttori. Questa attività viene preceduta dalla verifica dell'altezza della vegetazione e con l'eventuale taglio o potatura della vegetazione interferente con la linea.

Durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso ciascun "microcantiere" e successivamente il suo utilizzo per il rinterro degli scavi, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso contrario, saranno eseguiti appositi campionamenti e il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente.

In fase di cantiere, le uniche emissioni sono quelle in atmosfera, dovute ai gas di scarico dei mezzi utilizzati, di entità non significativa a causa della ridotta durata dei lavori. L'impatto acustico sarà dovuto all'incremento dei livelli sonori nelle aree di intervento a causa della rumorosità dei macchinari impiegati, il cui uso si protrae per brevi periodi di tempo sia come effettivo utilizzo del macchinario, sia come durata del cantiere complessivo.

In fase di esercizio le aree definitivamente impegnate coincideranno con la superficie dei nuovi sostegni, mentre sarà apposta un'adeguata fascia di servitù anche lungo le tratte dove sono posizionati i conduttori aerei, necessarie per la sicurezza dell'esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

Il progetto è stato sviluppato in modo da rispettare i limiti di esposizione definiti dalla normativa nazionale di riferimento (Legge 22 febbraio 2001 n° 36 e D.P.C.M. 08/07/2003), relativi ai campi elettromagnetici.

Cantiere lineare cavidotto

La costruzione dell'elettrodotto in cavo viene eseguita procedendo per tratte comprese tra due buche giunti consecutive, avente una lunghezza di circa 500m. In genere sono necessari circa 15 gg lavorativi per completare le attività di ciascuna tratta che, dal punto di vista cronologico, consistono nelle seguenti attività:

- modifica segnaletica stradale ove previsto;
- delimitazione dell'area di cantiere;
- rimozione della pavimentazione;
- scavo e contemporanea messa in sicurezza della trincea (sbadacchiature, opere provvisorie ecc,)
- predisposizione delle tubiere di 50/70m per volta, getto e rinterro;
- posa dei cavi, ripristino pavimentazione stradale o, in aree agricole o boscate, riporto di terreno vegetale e inerbimento secondo le norme vigenti e il regolamento comunale.

L'utilizzo della posa in tubiera consente di rinterrare lo scavo appena posate le tubiere, mentre la posa del

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

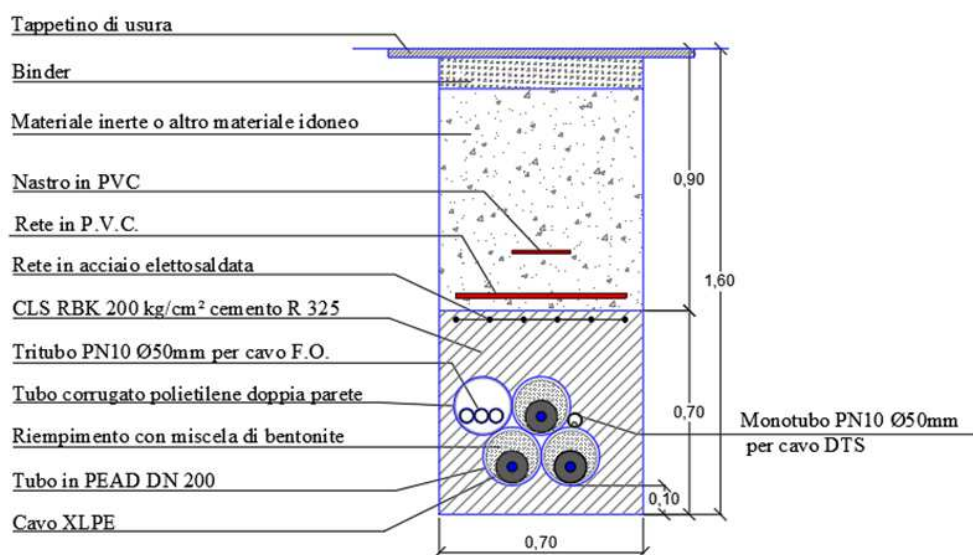
Rev. 01

cavo viene eseguita appena completata la tratta.

In tal modo la dimensione del cantiere viene quindi limitata a circa 50/70m lineari con una durata 2-3 giorni lavorativi, successivamente il cantiere si sposta in avanti di ulteriori 50/70m, liberando la parte precedente in modo definitivo. In dettaglio gli scavi saranno eseguiti nel seguente modo:

1. Scavo con fresa a freddo dei manti stradali:
2. Scavo di sbancamento generale: lo scavo avverrà per sezione obbligata e interesserà tutta la profondità di progetto (1,6 m) e larghezza 70 cm.
3. Posa dei cavi

 **CAVO AT POSATO IN TUBIERA PEAD SU STRADA (UX LK 401-ALLEGATO C1)**



Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

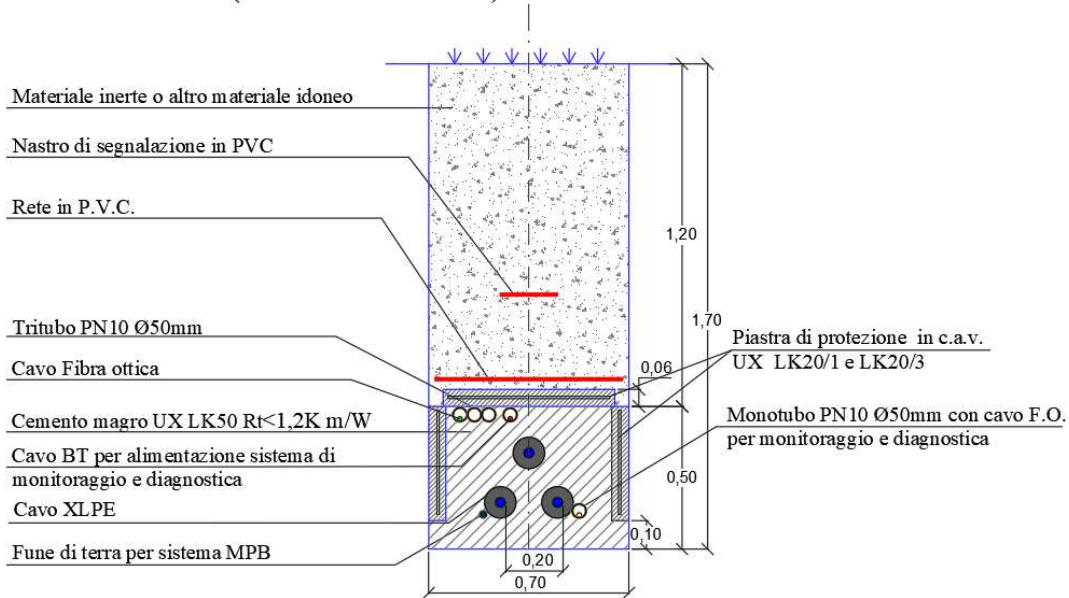
Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01



CAVO AT POSATO A TRIFOGLIO ALLARGATO IN TERRENO AGRICOLO
(UX LK 401-ALLEGATO A2)



4. Riempimento degli scavi e ripristino

Dopo l'ultimazione dei lavori di riempimento e costipazione dello scavo è eseguito il ripristino definitivo dello strato di base, con la posa in opera del binder e tappetino o della pavimentazione stradale esistente se diversa; in caso di interferenza con aree agricole o boscate il ripristino avverrà con il riporto del terreno vegetale e l'inerbimento.

Ripristini delle aree di cantiere

Le superfici oggetto delle lavorazioni saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante-operam mediante tecniche progettuali e realizzative adeguate. In generale per ciò che concerne il ripristino al termine dei lavori nelle piazze dei sostegni (microcantieri) si procede alla ricostituzione dello stato ante-operam, da un punto di vista pedologico e di copertura del suolo:

- pulizia delle aree interferite, con asportazione di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione;
 - rimodellamento morfologico locale e puntuale in maniera tale da raccordare l'area oggetto di intervento con le adiacenti superfici del fondo, utilizzando il terreno vegetale precedentemente accantonato dove possibile. Il riporto di terreno vegetale avrà spessore variabile a seconda delle caratteristiche pedologiche stazionali. Si precisa che il terreno vegetale proveniente dagli scavi, quando non potrà essere riutilizzato in situ a causa del superamento dei limiti della Tabella 1 Col. A, Allegato 5, Titolo V, parte IV D. Lgs 152/2006 (siti ad uso verde pubblico, privato residenziale), verrà smaltito come rifiuto. Nel caso in cui il terreno vegetale non possa essere riutilizzato, verrà conseguentemente impiegato terreno vegetale di provenienza esterna, che avrà caratteristiche chimico-fisiche idonee al sito interessato dagli interventi;
 - sistemazione finale dell'area;
- ✓ nelle **aree agricole**, dato l'uso delle superfici, l'intervento più importante è costituito dalle operazioni di cui al punto precedente, che consentono comunque la **ricostituzione della coltura esistente** e la prosecuzione delle attività di coltivazione nelle superfici esterne a quelle del sostegno, limitando

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01

quindi la sottrazione di superfici agricole;

- ✓ nelle **aree prative** la base dei ripristini è l'inerbimento con un miscuglio di sementi plurispecifico e adatto alle condizioni stagionali, che garantisca una rapida copertura del suolo;
- ✓ nei boschi tramite **rimboschimento**. La messa a dimora di specie arboree ed arbustive insieme all'inerbimento superficiale sulle aree di lavorazione, costituiscono azioni in grado di evitare la formazione di aree di bassa qualità percettiva-naturalistica e di favorire una evoluzione naturale del soprassuolo secondo le caratteristiche circostanti.

Per ciò che concerne le **nuove piste di cantiere**, esse saranno utilizzate in fase di esercizio per le attività di manutenzione della linea. Ciò determina la necessità di mantenere i varchi di accesso creati, sgomberi da alberi e arbusti. Inoltre, nei casi dove il tracciato del cavidotto si avvicina al palo di transizione aereo/cavo seguendo il percorso individuato per la pista di accesso al sostegno, per ragioni tecniche non è possibile intervenire con nuove piantumazioni. Pertanto, al fine di conciliare le esigenze manutentive con le funzioni antierosive e di tutela del suolo, è previsto il ripristino delle piste con il solo riporto del terreno vegetale e l'inerbimento.

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
■ VIA	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - DM 0000149 del 01/06/2017
■ Autorizzazione all’esercizio	Decreto MiSE, di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 239 EL-307/283/2018 dell’8 gennaio 2019 (autorizzazione alla costruzione e all’esercizio)
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
Denuncia Inizio Attività (DIA) ai sensi dell’art.1 sexies, comma 4-octies del D.L. 29/08/2003 n. 239, convertito in Legge 27/10/2003 n.290 e ss.mm.ii.	Ministero della Transizione Ecologica
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Le VNL in progetto <u>non sviluppano alcuna interferenza con zone umide, zone riparie e foci dei fiumi.</u></p> <p>Le zone umide di importanza internazionale (Ramsar) sono poste a distanza maggiore di 5 km.</p> <p>Si segnala nell'area di studio di 5 km la presenza di fasce di rispetto 150 m lungo alcuni tratti di corsi d'acqua (<u>art 142 lett.c) del D.Lgs.42/2004</u>) e si evidenzia, in particolare, l'interferenza da parte della VNL VAL39 con tale fascia (il dato relativo alle fasce di rispetto dei 150 m è stato estrapolato dal SIT Napoli e dalla Tavola GD22_c1 del Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con D.G.R. n. 560 del 12/11/2019).</p> <p>In generale rispetto a queste zone sensibili/vincolate le VNL non determinano interferenze diverse rispetto a quanto è stato riscontrato per il Progetto Autorizzato.</p>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Le VNL in progetto <u>non sviluppano alcuna interferenza diretta con aree tutelate ai sensi dell'art 142 lett. a) e b) del D.Lgs.42/2004.</u> Nell'area di studio di 5 km sono presenti zone costiere (art 142, comma 1, lett. a), in particolare a nord della Penisola Sorrentina si trova la Costiera Sorrentina mentre a sud la Costiera Amalfitana.</p> <p>In generale rispetto a queste zone sensibili/vincolate le VNL non determinano interferenze diverse rispetto a quanto è stato riscontrato per il Progetto Autorizzato.</p>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Le VNL in progetto <u>non sviluppano alcuna interferenza diretta con zone montuose sopra i 1200 m</u> (art. 142 c. 1 let. d) D.Lgs 42/2004). Le VNL SV02, VAL01 / cavidotto "Intervento 2 Tratto 1", VAL06-VAL07 sono collocate ad ovest delle aree di vetta del Monte di Mezzo (S.Angelo a tre Pizzi); il sostegno più vicino è il VAL07 ad una distanza di circa 2,7 km.</p> <p>Le VNL VAL27, VAL28, VAL36, VAL39 sono collocate tra le aree di vetta del Monte di Mezzo (S.Angelo a tre Pizzi) poste ad ovest, e l'ambito del Monte Cerreto, posto ad est. Il sostegno più vicino alle aree di vetta del Monte di Mezzo è il VAL27 ad una distanza di circa 3,2 km; quello più vicino alle aree di vetta del Monte Cerreto, è il VAL39 ad una distanza di circa 3,3 km.</p> <p>La VNL VAL50 è posta a nord del Monte Cerreto, a circa 3,5 km di distanza.</p> <p>Per quanto riguarda le <u>aree forestali</u> si segnala che gli spostamenti minimi della posizione dei sostegni oggetto di variante, non determinano interferenze diverse nei confronti delle aree boscate, rispetto a quanto era stato riscontrato per il Progetto Autorizzato. Pertanto di seguito sono sintetizzate le tipologie di bosco e/o l'uso del suolo interferiti dalle VNL:</p> <p>SV02 - oliveto al margine bosco ceduo misto con orniello, carpino nero, acero napoletano;</p> <p>VAL01 / cavidotto "Intervento 2 Tratto 1" - bosco ceduo misto con carpino nero, acero napoletano, orniello;</p> <p>VAL06 - VAL 07, VAL27, VAL28, VAL36 - bosco ceduo di castagno;</p> <p>VAL39 - macchia rada con carpino nero, leccio su roccia affiorante, al margine di bosco ceduo di castagno;</p> <p>VNL elettrodotto in cavo Intervento 1 Tratto 3: C04 – bosco misto;</p> <p>Le VNL VAL50 e VNL cavo C02 e C05 non interessano aree forestali, in quanto collocate in aree agricole.</p>

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Per quanto riguarda le <u>Aree Naturali Protette</u> ed i <u>siti della Rete Natura 2000</u> si segnala che gli spostamenti minimi della posizione dei sostegni oggetto di variante, <u>non determinano interferenze diverse</u> nei confronti di queste zone di tutela naturalistica, rispetto a quanto era stato riscontrato per il Progetto Autorizzato. Pertanto, sintetizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le VNL SV02, VAL01/cavidotto "Intervento 2 Tratto 1", VAL06-VAL07, VAL50, cavidotto Intervento 1 Tratto 3 C02-C04-C05 sono poste al di fuori di Aree Naturali Protette e siti Natura 2000; - le VNL VAL27, VAL28, VAL36, interferiscono direttamente con l'Area di Riserva Controllata (Zona C) del Parco Regionale Monti Lattari e con la ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti; - la VNL VAL39 interferisce direttamente con l'Area di Riserva Generale (Zona B) del Parco Regionale Monti Lattari e con la ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p> criterio non applicato alla tipologia progettuale in esame</p>
6. Zone a forte densità demografica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le VNL SV02, VAL01/ cavidotto "Intervento 2 Tratto 1", VAL06-VAL07, VAL39, VAL50, cavidotto Intervento 1 Tratto 3 C02-C04-C05 ricadono in zone a forte densità demografica mentre le VNL VAL27, VAL28, VAL36 poste in Comune di Agerola, no (cfr. Tabella 1).</p> <p>In generale rispetto a queste zone sensibili le VNL non determinano interferenze diverse rispetto a quanto è stato riscontrato per il Progetto Autorizzato.</p>

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le VNL interferiscono direttamente con aree interessate da vincoli paesaggistici ai sensi dell'art.136 D.Lgs. 42/2004.</p> <p>Le VNL in progetto non sviluppano alcuna interferenza diretta con beni culturali (art. 10 D.Lgs.42/2004). Si segnala che il bene più prossimo è l'Area archeologica "Villa Cuomo", sita in via Casa Salese a Sant'Antonio Abate, posta a circa 360 m a nord della VNL VAL50.</p> <p>In generale rispetto a queste aeree e beni vincolati le VNL non determinano interferenze diverse rispetto a quanto è stato riscontrato per il Progetto Autorizzato.</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>L'area di studio rientra nelle seguenti aree di produzione:</p> <p>Prodotti a Denominazione di Origine Protetta (DOP)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Olio extravergine di oliva Penisola Sorrentina - Pomodoro S. Marzano dell'Agro Sarnese-nocerino - Provolone del Monaco - Caciocavallo Silano - Cipollotto Nocerino <p>Prodotti a Indicazione Geografica Protetta (IGP)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limone di Sorrento - Pasta di Gragnano <p>I vini DOC (Denominazione di Origine Controllata) sono: Penisola Sorrentina, Costa d'Amalfi.</p>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Nel raggio di 5 km dal progetto delle VNL si segnala la presenza degli ex SIN "Aree del Litorale Vesuviano" e del SIN "Bacino Idrografico del Fiume Sarno" (a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 11/01/2013, questi SIN sono diventati di competenza regionale).</p> <p>Le modifiche progettuali non sviluppano alcuna interferenza diretta con l'ex SIN "Aree del Litorale Vesuviano, mentre la VNL VAL50 è posta nell'area ex SIN "Bacino Idrografico del Fiume Sarno".</p> <p>Il Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania (approvazione aggiornamento con Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 29/12/2020) individua, nel "Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nei Siti di Interesse Nazionale (CSPC SIN)", la Sottostazione Elettrica (Cabina Primaria Lettere) posta a circa 1,1 km dalla VNL VAL50.</p>

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna delle VNL in progetto comporta una variazione rispetto al quadro delle interferenze con le aree soggette a vincolo idrogeologico, individuate in relazione al progetto Autorizzato (si vedano gli allegati DGFR11001CATS03419 Vincolo Idrogeologico e RGFR11001CATS03415_ALL1).
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Le VNL in progetto, come il progetto autorizzato, non interessano aree delimitate dalle Mappe della pericolosità di Alluvione e Mappe del rischio di alluvione del PRGA (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni - Il ciclo 2016-2021 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Delibera n. 2 Seduta del 20 dicembre 2019 "Riesame delle mappe della pericolosità e del rischio alluvioni. Adozione delle misure di salvaguardia").</p> <p>Per quanto riguarda la pericolosità geomorfologica dall'elaborato cartografico DGFR11001CATS03420 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) e nel dettaglio nell'Allegato 1 "RGFR11001CATS03415_ALL1" si evince che gli spostamenti minimi della posizione dei sostegni oggetto di variante, non determinano interferenze sostanzialmente diverse, rispetto a quanto è stato riscontrato per il Progetto Autorizzato, nei confronti delle aree a rischio e a pericolosità da frana individuate dai Piani, tranne che per le varianti ai sostegni VNL VAL07 e VAL36. Le Varianti citate, rispetto a questa interferenza, assumo carattere positivo in quanto:</p> <p style="padding-left: 40px;">lo spostamento del sostegno VAL07 determina l'interferenza con un'area a pericolosità media (P2), quindi inferiore rispetto al progetto autorizzato, che era posto in area a pericolosità da frana elevata (P3).</p> <p style="padding-left: 40px;">lo spostamento del sostegno VAL36 determina una minore interferenza con un'area a pericolosità di frana molto elevata (P4), ponendosi a cavallo tra questa e un'area a pericolosità moderata (P1).</p>

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenig

Rev. 01

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sulla base della normativa regionale di classificazione sismica (DGR 5447 del 7/11/2002), ai sensi dell'OPCM 3519/2006, il territorio dei Comuni in cui ricadono le VNL rientra nella zona sismica 3 – livello di pericolosità basso.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Si evidenzia che la VNL VAL01/cavidotto "Intervento 2 Tratto 1" rientra nella fascia di rispetto stradale (SS269 via Raffaele Bosco, comune di Vico Equense), condizionamento già segnalato per il progetto autorizzato. Le aree oggetto di modifiche distano oltre 30 km dall'aeroporto di Napoli.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> No		<input checked="" type="checkbox"/> No	
	<p><i>Descrizione:</i> Le modifiche in progetto prevedono esclusivamente lo spostamento di sostegni già previsti dal precedente progetto, nella maggior parte dei casi con finalità di ottimizzazione dell'inserimento nel contesto ambientale, comunque senza variazioni rispetto a quanto autorizzato relativamente a uso del suolo interferito, morfologia, ecc. Si evidenzia che soprattutto lo spostamento del sostegno VAL07 comporta un miglioramento da un punto di vista della stabilità geologica.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche in progetto non comportano modificazioni fisiche permanenti dell'ambiente interessato, aggiuntive rispetto a quanto già previsto. In molti casi anzi gli spostamenti permettono di ridurre i potenziali effetti ambientali previsti nel progetto autorizzato, grazie ad approfondimenti tecnici e affinamenti progettuali.</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> No		<input checked="" type="checkbox"/> No	
	<p><i>Descrizione:</i> L'intervento non comporterà l'utilizzo di risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili. L'utilizzo delle risorse naturali avverrà, in generale, in quantità trascurabile e limitato al periodo di attività di cantiere. In merito all'occupazione di suolo e alla sottrazione di vegetazione, le modifiche in esame non comportano interferenze aggiuntive o diverse rispetto a quanto autorizzato.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche, essenzialmente rappresentate da un lieve spostamento di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni significative rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato. Durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e successivamente il suo riutilizzo in sito per il rinterro degli scavi, previo accertamento dell'idoneità di detto materiale. Inoltre per ciò che concerne la sottrazione di vegetazione, sono previsti interventi di recupero ambientale delle aree di cantiere con inerbimento e messa a dimora di alberi-arbusti.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PREScreenIG

Rev. 01

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<p><i>Descrizione:</i> La tipologia di opera non prevede l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze inquinanti /pericolose.</p>		<p><i>Perché:</i> Non è previsto l'uso di sostanze o materiali nocivi per la salute e l'ambiente.</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La produzione di rifiuti solidi è connessa al materiale in eccedenza oppure non riutilizzabile in sito a seguito delle analisi chimico fisiche. In particolare si tratta di terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione dei sostegni e dei cavidotti ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno portaterminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05). Le modifiche progettuali, consistenti nello spostamento dei sostegni, rispetto a quanto autorizzato non comportano la produzione di maggiori quantità di rifiuti ma anzi in alcuni casi, grazie ai minori sbancamenti, i volumi di terre da scavo saranno inferiori. In fase di esercizio non è prevista la produzione di rifiuti solidi. Le modifiche in esame non comportano variazioni rispetto a quanto autorizzato per quanto riguarda la fase di dismissione (i materiali saranno smontati e smaltiti secondo la normativa vigente).</p>		<p><i>Perché:</i> Gli eventuali rifiuti solidi saranno conferiti in discarica autorizzata. Eventuale materiale in eccedenza sarà recuperato e smaltito presso centri autorizzati. Rispetto a quanto autorizzato, la produzione di rifiuti in fase di cantiere/dismissione, non subirà variazioni significative.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i> La tipologia di progetto non prevede azioni che possano determinare emissione in atmosfera di sostanze tossiche e pericolose. Le uniche emissioni inquinanti riscontrabili sono riconducibili alla fase di cantiere ed attribuibili al possibile sollevamento di polveri ed agli scarichi gassosi da parte dei mezzi pesanti impiegati nelle lavorazioni, del tutto simili a quelle stimate per il progetto autorizzato. In fase di esercizio la tipologia di opera non determina alcun tipo di emissione.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche, essenzialmente rappresentate da un lieve spostamento di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni significative rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato. Le sole emissioni in atmosfera che si prevedono sono riferite alla fase di cantiere. L'effetto sarà di breve durata e reversibile, localizzato ad un ambito limitato ai sostegni (microcantiere), pertanto non significativo. Le buone pratiche di cantiere (bagnature aree di cantiere, etc..) e le adeguate periodiche manutenzioni sui mezzi minimizzeranno tale effetto.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> In fase di cantiere saranno prodotte emissioni acustiche di lieve entità e di breve durata. In fase di esercizio saranno prodotte emissioni acustiche e radiazioni elettromagnetiche che, in relazione ai campi elettromagnetici, risultano sempre inferiori a quanto previsto dai limiti di legge. Le modifiche progettuali in esame non comportano modifiche significative rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato in termini di emissioni in fase di cantiere ed esercizio.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche in progetto non comportano produzione significativa di rumore e vibrazioni né l'emissione di radiazioni elettromagnetiche, aggiuntive rispetto a quanto già valutato per il progetto autorizzato. Per quanto concerne le radiazioni elettromagnetiche vi è rispetto dei limiti di esposizione fissati dal DPCM 8 Luglio 2003.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><i>Descrizione:</i> In fase di cantiere, le uniche sostanze inquinanti che potrebbero essere accidentalmente sversate sul suolo e/o nelle acque è riconducibile a olio motore/carburante utilizzato nei mezzi di lavoro. Le modifiche progettuali non comportano comunque variazioni significative rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato. In fase di esercizio la tipologia di opera non prevede rischi di contaminazione per acque e suolo.</p>		<p><i>Perché:</i> Il rischio legato a sversamenti accidentali da parte dei mezzi di cantiere risulterà minimo grazie alle buone pratiche di cantiere e ad adeguate periodiche manutenzioni sui mezzi. Le modifiche progettuali non comportano comunque variazioni significative rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> In considerazione della tipologia di attività previste, non sono ad esse correlabili rischi di incidenti potenzialmente dannosi per la salute umana e/o per l'ambiente. Durante le attività di cantiere i lavoratori saranno dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. In fase di esercizio non è ipotizzabile il verificarsi di incidenti.</p>		<p><i>Perché:</i> Non è prevedibile il verificarsi di incidenti per l'ambiente o la salute umana, né in fase di cantiere, né in fase di esercizio.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<p>Descrizione: Le VNL ricadono totalmente all'interno di aree vincolate ai sensi dell'art. 136, D.Lgs 42/2004.</p> <p>Tutte le VNL, ad eccezione della VNL VAL50 e VNL cavo Intervento 1 - Tratto 3 C02-C05, poste in area agricola, interferiscono con aree forestali (Beni paesaggistici lett. g, comma 1, art. 142, D.Lgs 42/2004). La VNL VAL39 è posta nella fascia dei 150 m da un corso d'acqua (Beni paesaggistici lett. c, comma 1, art. 142, D.Lgs 42/2004).</p> <p>Le VNL SV02, VAL01/cavidotto "intervento 2 – Tratto 1", VAL06-VAL07, VAL50, cavidotto Intervento 1 - Tratto 3 (C02-C04-C05) sono poste al di fuori di Aree Naturali Protette e siti Natura 2000.</p> <p>Le VNL VAL27, VAL28, VAL36, VAL39 interferiscono direttamente Parco Regionale Monti Lattari e con la ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti.</p>		<p>Perché: Le modifiche, essenzialmente rappresentate da lievi spostamenti di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato.</p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<p>Descrizione: In riferimento alla Rete Ecologica Regionale si segnala che le VNL sono localizzate in prossimità del "corridoio tirrenico costiero", di riconnessione degli ambienti naturali presenti sulla fascia costiera e prevalentemente utilizzati dall'avifauna migratoria (tavola GD41_2c Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con D.G.R. n. 560 del 12/11/2019).</p>		<p>Perché: Le modifiche, essenzialmente rappresentate da lievi spostamenti di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> Le VNL non interessano direttamente corpi idrici superficiali o sotterranei.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche, essenzialmente rappresentate da lievi spostamenti di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni significative rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato. In fase di realizzazione saranno adottati tutti gli accorgimenti già previsti per il progetto autorizzato, al fine di minimizzare i rischi di inquinamento accidentale della componente ambiente idrico.</p>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> I lievi spostamenti dei sostegni non comportano variazioni rispetto a quanto già valutato per il progetto autorizzato in termini di interferenze con arterie viarie. Le VNL dei sostegni, infatti, sono poste prevalentemente in aree boscate al di fuori della rete viaria principale. Solo la VNL VAL01 è prossima alla SS269 (via Raffaele Bosco, comune di Vico Equense). Le VNL relative ai cavidotti rappresentate da lievi modifiche di tracciato per brevi tratti ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato in quanto le VNL C02 e C05 sono collocate lungo fondi agricoli privati e la VNL C04 segue la pista di cantiere di accesso al sostegno SV01 autorizzata.</p>		<p><i>Perché:</i> Il traffico generato dalle attività di realizzazione dei sostegni sarà di entità minima, anche in ragione dell'utilizzo prevalente dell'elicottero per l'accesso ai sostegni, pertanto non in grado di influenzare significativamente le infrastrutture presenti. Solo per la VNL VAL01 l'accesso è previsto tramite la viabilità esistente e tramite un breve tratto di nuova pista (come già anche stabilito nel progetto autorizzato), lungo il quale, inoltre, sarà collocato il tratto di circa 40 m di cavidotto "intervento 2 – Tratto 1" di connessione al sostegno porta-terminali VAL01. Le VNL Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05, non comportano variazioni rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le aree interessate dalle modifiche progettuali sono in generale caratterizzate da ambienti ricchi di vegetazione e da una morfologia articolata che rappresentano ostacolo alla visibilità dei sostegni.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche progettuali non comportano variazioni significative rispetto a quanto autorizzato, relativamente alla visibilità dei sostegni. Gli spostamenti sono infatti limitati e le dimensioni e le tipologie dei sostegni non cambiano rispetto al progetto autorizzato.</p>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> I sostegni in esame, oggetto di variante, sono ubicati in aree non antropizzate, prevalentemente boschi (solo la VNL VAL50 in area agricola) e comportano una limitata perdita di suolo coincidente con l'impronta dello stesso in fase di esercizio. La VNL cavo C02 è collocata in area agricola e la VNL cavo C04 in bosco misto e per la natura stessa dell'intervento interrato, non vi sarà perdita di suolo. La VNL cavo C05, invece, è posta lungo una strada poderale cementata, quindi non comporterà la perdita di suolo.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche, essenzialmente rappresentate da lievi spostamenti di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato.</p>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non sono stati individuati piani o programmi di tale tipologia nell'area di interesse. Le aree interessate sono tutte a destinazione prevalentemente silvo-pastorale e agricola.</p>		<p><i>Perché:-</i></p>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Nessuno degli ambiti di progetto interessa zone densamente abitate o antropizzate (poste invece verso la costa sorrentina), essendo tutte le VNL localizzate in ambiti o forestali o agricoli.</p>		<p><i>Perché:-</i></p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Si/No/?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	Breve descrizione			
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non sono individuati recettori sensibili nei pressi dei sostegni oggetto di variante, essendo tutti localizzati in ambiti forestali o agricoli. Altresì i tratti di cavidotti in variante non interessano recettori sensibili.</p>		<p><i>Perché:-</i></p>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le VNL dei sostegni ad eccezione della VNL VAL50, e la VNL elettrodotto in cavo Intervento 1 Tratto 3 C04, sono localizzate in aree in aree boscate in un conteso ricco di elementi di qualità da un punto di vista naturalistico, turistico, forestale. Le VNL VAL50 e VNL elettrodotto in cavo Intervento 1 Tratto 3 C02 e C05 non interessano aree forestali, in quanto collocate in aree agricole.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche progettuali non comportano alcuna modifica rispetto agli effetti sugli elementi di elevata qualità presenti nell'area vasta, stimati per il progetto autorizzato.</p>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Nell'area interessata dal progetto di variante non sono presenti zone soggette ad inquinamento o danno ambientale. Si segnala che la VNL VAL50 è posta nell'area ex SIN "Bacino Idrografico del Fiume Sarno" ma il Sito Potenzialmente Contaminato (CSPC SIN) è la Sottostazione Elettrica (Cabina Primaria Lettere) posta a circa 1,1 km.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche, essenzialmente rappresentate da lievi spostamenti di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il territorio dei Comuni in cui ricadono le VNL rientra nella zona sismica 3 - livello di pericolosità basso.</p> <p>Gli spostamenti minimi della posizione dei sostegni oggetto di variante, non determinano interferenze sostanzialmente diverse, rispetto a quanto è stato riscontrato per il Progetto Autorizzato, nei confronti delle aree a rischio e a pericolosità da frana individuate dai PSAI, tranne che per le varianti ai sostegni VNL VAL07 e VAL36. Le Varianti citate, rispetto a questa interferenza, assumo carattere positivo in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo spostamento del sostegno VAL07 determina l'interferenza con un'area a pericolosità media (P2), quindi inferiore rispetto al progetto autorizzato, che era posto in area a pericolosità da frana elevata (P3). • lo spostamento del sostegno VAL36 determina una minore interferenza con un'area a pericolosità di frana molto elevata (P4), ponendosi a cavallo tra questa e un'area a pericolosità moderata (P1). 		<p><i>Perché:</i></p> <p>Le modifiche, essenzialmente rappresentate da lievi spostamenti di alcuni sostegni e da brevi tratti di cavidotto ("Intervento 2 – Tratto 1" in prossimità del sostegno porta-terminali VAL01; Intervento 1 - Tratto 3 C02-C04-C05), non comportano variazioni rispetto a quanto stimato per il progetto autorizzato se non per un miglioramento, soprattutto in riferimento alla VNL VAL07 che verrà a collocarsi in area a pericolosità di frana inferiore rispetto al progetto autorizzato.</p> <p>Non si ravvedono problematiche ambientali per le nuove realizzazioni riguardanti la presenza di terremoti.</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Non si ravvedono effetti cumulativi delle varianti di progetto con altri progetti o attività esistenti e/o recentemente approvati.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Allo stato attuale, sulla base delle conoscenze acquisite, non si prevedono realizzazioni di altri progetti in prossimità dell'area di intervento delle VNL.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RGFR11001CATS03415

Rev. 01

Codifica Elaborato <Fornitore>:

18 E 025_18017_PRESCREENIG

Rev. 01

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> Sono esclusi potenziali effetti di natura transfrontaliera data la tipologia delle opere di progetto e il suo posizionamento rispetto i confini nazionali.		<i>Perché:</i> Il progetto non determina effetti di natura transfrontaliera.	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
DGFR11001CATS03416	Corografia	50.000	DGFR11001CATS03416_Corografia.pdf
DGFR11001CATS03417	Vincoli Paesaggistici	50.000	DGFR11001CATS03417_Pae.pdf
DGFR11001CATS03418	Vincoli Naturalistici	50.000	DGFR11001CATS03418_Nat.pdf
DGFR11001CATS03419	Vincolo Idrogeologico	50.000	DGFR11001CATS03419_Idro.pdf
DGFR11001CATS03420	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)	50.000	DGFR11001CATS03420_PSAI.pdf
RGFR11001CATS03415_ALL1	Allegato 1 - Inquadramenti di dettaglio relativi alla vincolistica	-	RGFR11001CATS03415_Allegato-1.pdf

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.